



Delibera della Giunta Regionale n. 577 del 19/11/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS
ma

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE - ANNO 2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la riforma della buona scuola, approvata con Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha fornito delega al Governo per l'adozione di una serie di decreti legislativi che andassero a rivedere il sistema esistente;
- b) il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65, ha dato attuazione alla delega relativa al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, istituendo il sistema e disciplinandone le regole di funzionamento;
- c) L'art. 6 del decreto sopra citato delinea le funzioni delle Regioni nell'attuazione del sistema, prevedendo che le stesse:
 - a. programmino e sviluppino il Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
 - b. definiscano le linee d'intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;
 - c. promuovano i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali;
 - d. sviluppino il sistema informativo regionale in coerenza con il sistema informativo nazionale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);
 - e. concorrano al monitoraggio e alla valutazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d);
 - f. definiscano gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia, disciplinino le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) effettuate dagli Enti locali, individuano le sanzioni da applicare per le violazioni accertate;
- d) con Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D. lgs. 65/2017;

RILEVATO che

- a) all'interno del Piano di Azione nazionale pluriennale sono indicati gli interventi coerenti con le finalità del medesimo Piano, prevedendo tra l'altro che "l'assegnazione di risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi individuati dal Piano si realizza esclusivamente come cofinanziamento della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia. Le regioni assicurano un finanziamento pari almeno al venti per cento per l'anno 2018 e, a partire dall'anno 2019, pari al trenta per cento delle risorse assicurate dallo Stato";
- b) le risorse che gli enti locali, nell'esercitare il presidio della funzione fondamentale relativa all'istruzione a livello locale, appostano nei propri bilanci per il mantenimento e la promozione dei servizi del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, possono essere considerate a pieno titolo co-finanziamento del sistema;
- c) al finanziamento del sistema possono, pertanto, concorrere le risorse nazionali del Fondo nazionale per l'educazione e l'istruzione (Fondo SIEI) di cui all'art. 12 del decreto legislativo, le risorse nazionali del Fondo di sviluppo e coesione, le risorse comunitarie, le risorse regionali, e le risorse degli enti locali;

- d) i servizi che le misure regionali e nazionali possono finanziare per dare concreta attuazione al sostegno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni sono quelli previsti dall'art. 2 co. 3 del D. lgs. 65/2017 che siano coerenti, per la parte applicabile, con i servizi di cui al Catalogo approvato con Deliberazione di Giunta n. 107 del 23/04/2014 e s.m.i., adottata in applicazione del Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11), ossia Nidi e micro-nidi, Servizi integrativi al nido - spazio bambini e bambine, Servizi integrativi al nido – centro per i bambini e le famiglie, Sezioni primavera e Scuole dell'infanzia;

RILEVATO altresì che

- a) per concorrere allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione la Regione Campania ha, fra l'altro, programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini, attraverso la Delibera di Giunta Regionale n. 790 del 28 dicembre 2016 recante "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti" e la Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi";
- b) in esito alle procedure di attuazione delle citate Deliberazioni, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", che ha fatto registrare economie per € 4.156.538,00;
- c) la Giunta regionale, con la deliberazione n. 25 del 22/01/2019, di approvazione del bilancio gestionale regionale, prevede il fondo regionale per la manutenzione e gestione degli asili nido delle amministrazioni comunali, con una attuale dotazione disponibile pari ad € 1.625.927,79, che concorre alla quota di cofinanziamento del Fondo SIEI;
- d) il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca sta provvedendo alla definizione delle procedure relative al riparto tra le Regioni delle risorse del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione anno 2019;

CONSIDERATO che

- a) risulta necessario conseguire appieno le finalità della strategia regionale di Sistema integrato di educazione e di istruzione, in particolare attraverso l'ampliamento e la diffusione sul territorio del numero di strutture di nidi e micronidi, nonché favorendo il potenziamento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- b) occorre, a tal fine, predisporre le linee strategiche che consentano una visione complessiva, sia pure in continua evoluzione, delle misure già attivate restituendo i dati, allo stato censiti, per orientare i principali attori, anche ai fini della individuazione delle azioni più idonee a garantire il conseguimento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D. lgs. 65/2017;
- c) le suddette linee strategiche consentono altresì, anche sulla base degli indicatori S04 "Percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi) sul totale dei Comuni della Regione" e S05 "Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni" definiti nel vigente Piano Obiettivi di Servizio, di evidenziare la necessità del potenziamento delle azioni in atto, offrendo al sistema le risorse per il sostegno delle policy del settore;

- d) sulla base dell'analisi contenuta nelle suddette linee emerge, pertanto, l'opportunità di ottimizzare gli investimenti già operati con le succitate Delibere di Giunta Regionale n. 119 del 22 marzo 2016 e n. 790 del 28 dicembre 2016 replicando, nell'ottica dell'economia procedimentale, le misure già sperimentate in attuazione della disciplina contenuta nel richiamato Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 11 del 05/02/2018;
- e) le dette linee strategiche contengono al proprio interno i criteri per il riparto delle risorse nazionali e regionali, e suggeriscono l'opportunità di mettere in campo strumenti finalizzati al maggiore coordinamento degli interventi programmati o da programmare e delle risorse disponibili, prevedendo un modello di Governance partecipata e multilivello;

RITENUTO

- a) di dover approvare le linee strategiche per il Sistema integrato regionale di educazione ed istruzione anno 2019, riportate in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover stabilire che le risorse provenienti dal Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione in via di definizione e del fondo regionale per la manutenzione e gestione degli asili nido delle amministrazioni comunali, quali strumenti finanziari per la realizzazione del sistema integrato, in complementarietà con le risorse a tal fine destinate dagli enti locali, vengano ripartiti in favore degli Ambiti territoriali sociali, secondo i criteri indicati di seguito:
 - per il fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione anno 2019, un importo di base pari alla somma assegnata del fondo 2018, eventualmente riproporzionata in diminuzione in base alla effettiva assegnazione, e, per la somma ulteriore, in base alla percentuale di bambini 0-6 anni residenti nell'Ambito sul totale regionale;
 - per il fondo regionale per la manutenzione e gestione degli asili nido delle amministrazioni comunali, in base alla percentuale di bambini 0-3 anni residenti nell'Ambito sul totale regionale;
- c) di dover porre in essere ulteriori misure per favorire l'aumento delle strutture di nido e micro-nido sul territorio regionale, attraverso la riapertura dell'Avviso pubblico approvato con decreto della Direzione Generale politiche sociali e socio-sanitarie n. 11 del 05/02/2018, programmando a tal fine l'importo pari a € 4.156.538,00, di cui € 3.277.892,10 a valere sull'azione 9.3.1. del POR FESR Campania 2014-2020 ed € 878.646,18 a valere sul fondo FSC 2007-2013 – Piano degli obiettivi di servizio, eventualmente incrementabili a seguito di eventuali ulteriori disponibilità, per il finanziamento di interventi di cui alla tipologia A ordinaria - Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture, compresi gli arredi interni ed esterni – e B ordinaria - interventi di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento, e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) - previste nell'avviso stesso;
- d) di dover destinare agli interventi di tipologia A l'importo del POR FESR 2014/2020 pari a € 1.400.000 e agli interventi di tipologia B l'importo del POR FESR 2014/2020 rimanente e del fondo FSC, per la somma complessiva di € 2.756.538;
- e) di dover istituire, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 6 del D. lgs. 65/2017, il tavolo regionale per il monitoraggio e la valutazione del Sistema regionale integrato di educazione e di istruzione e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, coordinato dalla Regione Campania, rappresentata dall'Assessore regionale all'Istruzione e alle politiche sociali, e con il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania e dell'ANCI regionale Campania;
- f) di dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, di assumere gli atti necessari a dare attuazione alle determinazioni di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO

- a) del parere favorevole espresso sulla programmazione delle risorse FESR da parte del Responsabile della programmazione unitaria e dell'Autorità di gestione del FESR rispettivamente con note prot. 27443UDCP/GAB/DCG1 del 19/11/2019 e 699600 del 19/11/2019;

VISTI

- a) il Regolamento 7 aprile 2014 , n. 4, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale), sono stati disciplinati, tra l'altro, i requisiti e le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi socio-assistenziali;
- b) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 23 aprile 2014, e s.m.i., di approvazione del Catalogo dei Servizi socio-assistenziali;
- c) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 07 agosto 2015, recante "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali";
- d) il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65
- e) la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare le linee strategiche per il Sistema integrato regionale di educazione ed istruzione anno 2019, riportate in allegato al presente atto a formarne parte integrante;
2. di stabilire che le risorse provenienti dal Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione in via di definizione e dal fondo regionale per la manutenzione e gestione degli asili nido delle amministrazioni comunali, quali strumenti finanziari per la realizzazione del sistema integrato, in complementarietà con le risorse a tal fine destinate dagli enti locali, vengano ripartiti in favore degli Ambiti territoriali sociali, secondo i criteri indicati di seguito:
 - per il fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione anno 2019, un importo di base pari alla somma assegnata del fondo 2018, eventualmente riproporzionata in diminuzione in base alla effettiva assegnazione, e, per la somma ulteriore, in base alla percentuale di bambini 0-6 anni residenti nell'Ambito sul totale regionale;
 - per il fondo regionale per la manutenzione e gestione degli asili nido delle amministrazioni comunali, in base alla percentuale di bambini 0-3 anni residenti nell'Ambito sul totale regionale;
3. di programmare l'importo pari a € 4.156.538,00, di cui € 3.277.892,10 a valere sull'azione 9.3.1. del POR FESR Campania 2014-2020 ed € 878.646,18 a valere sul fondo FSC 2007-2013 – Piano degli obiettivi di servizio, eventualmente incrementabili a seguito di ulteriori disponibilità, per favorire l'aumento delle strutture di nido e micro-nido sul territorio regionale, fornendo indirizzo per la riapertura dell'Avviso pubblico approvato con decreto della Direzione Generale politiche sociali e socio-sanitarie n. 11 del 05/02/2018, ai fini del finanziamento di interventi di cui alla tipologia A ordinaria - Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture, compresi gli arredi interni ed esterni – e B ordinaria - interventi di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento, e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) - previste nell'avviso stesso;
4. di destinare agli interventi di tipologia A l'importo del POR FESR 2014/2020 pari a € 1.400.000 e agli interventi di tipologia B l'importo del POR FESR 2014/2020 rimanente e del fondo FSC, per la somma complessiva di € 2.756.538;

5. di istituire, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 6 del D. lgs. 65/2017, il tavolo regionale per il monitoraggio e la valutazione del Sistema regionale integrato di educazione e di istruzione e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, coordinato dalla Regione Campania, rappresentata dall'Assessore regionale all'Istruzione e alle politiche sociali, e con il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania e l'ANCI regionale Campania;
6. di dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, di assumere gli atti necessari a dare attuazione alle determinazioni di cui al presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, all'Autorità di Gestione del Fondo FSC, alla Direzione Generale 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie, alla Direzione Generale 50.11 – Istruzione, Formazione e Lavoro, al BURC e alla redazione del portale della Regione.